

La formazione alla vita consacrata nel tempo del Web. Il Podcasting come strumento di formazione: ricerca esplorativa su un gruppo di juniores .

È il titolo della tesi di Dottorato in Psicologia dell'Educazione, difesa da suor Pina Riccieri presso la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma. La dissertazione dottorale verte sulla *formazione* e il *Web*, un binomio di immediata verificabile attualità.

Nel lavoro il tema della *formazione alla vita consacrata* viene circoscritto e messo in relazione alle nuove tecnologie comunicative, per decifrarne l'influsso sia sui processi di apprendimento che sulla posizione delle competenze cosiddette *trasversali*, che vengono richieste dalla vocazione e missione specifica di chi è chiamato a seguire Cristo e a comunicare il suo Vangelo oggi.

Il sottotitolo della tesi, "Il *Podcasting* come strumento di formazione: ricerca esplorativa su un gruppo di juniores", evidenzia una specifica proposta formativa, obiettivo e ipotesi di tutto il lavoro, sperimentata con il sistema del Podcasting su un gruppo di juniores paoline, durante il periodo di preparazione alla professione perpetua. Nel corso della ricerca è stato utilizzato un dispositivo mobile, un lettore MP3, che offre la possibilità di registrare e distribuire lezioni, seminari e conferenze sotto forma di audio o di videolezioni o testi, denominati *podcast*. Da qui deriva il nome del sistema di registrazione impiegato, ossia il *Podcasting*, una tecnologia legata a Internet che consente la trasmissione e la fruizione di contenuti multimediali in condizioni di "mobilità".

L'intento dell'indagine è stato quello di dimostrare, attraverso una nuova tecnologia, la validità della trasmissione e della condivisione di contenuti formativi, in questo caso riguardanti il testo formativo alberioniano, *Santificazione della mente*. Attraverso questa ricerca suor Pina ha cercato di mettere a fuoco le sfide e le opportunità che l'introduzione dei media digitali, non solo il Podcasting, offre nel percorso formativo della vita religiosa, precisando che le nuove tecnologie possono favorire e potenziare anche lo sviluppo di una mente santificata attraverso l'assimilazione di contenuti formativi e valori cristiani nell'ambito della vita religiosa, oltre che per ogni vita cristiana.

Focus di tutto il lavoro è l'ipotesi che l'impegno di conoscere, integrare e valorizzare la comunicazione nelle sue innovazioni tecnologiche è un'istanza urgente, anche se non unica, per far fronte ai nuovi modelli di apprendimento e di formazione, specialmente quella intellettuale, nell'attuale contesto digitale.

L'ampia dissertazione tocca molteplici ambiti e si sviluppa in circa 600 pagine distribuite in quattro capitoli. Nel primo capitolo è offerta una descrizione dettagliata della società attuale nella sua connotazione di complessità e di globalizzazione, delle tappe significative dell'evoluzione ed espansione di Internet in cui la Rete avvolgente e seducente è divenuta spazio di condivisione e di incontro, di interazioni molteplici e diversificate, di libertà di espressione, ma anche di possibili rischi finora sconosciuti. Nel secondo capitolo si affronta uno dei nuclei centrali della dissertazione, ossia i processi di apprendimento nel mondo digitale. Nel terzo capitolo, ricco di sollecitazioni per la formazione (iniziale e continua) e il futuro della vita consacrata, è trattato il tema della formazione con le sue sfide e prospettive in rapporto alla comunicazione digitale e alle competenze necessarie per i formatori e le formatrici di oggi. Infine il quarto capitolo s'incentra prevalentemente sulla proposta formativa, condotta con le juniores fsp, che vede l'accostamento concettuale di *Podcasting* e *Santificazione della mente*. Per delineare alcuni tratti significativi emersi dall'indagine, suor Pina si è avvalsa di quattro *parole-chiave*: interattività, conoscenza, condivisione e discernimento.

La tesi è arricchita da immagini, da numerosi grafici, da una bibliografia e sitografia abbondante e utile, insieme anche agli allegati e al DVD contenente un videoclip, realizzato da suor Pina, con la preziosa intervista alla Prof.ssa sr Elizabeth Thoman, pioniera attenta e intelligente nella storia dell'educazione ai media a livello mondiale.

In concreto, l'ansia missionaria per far incontrare la persona di Cristo con gli uomini e le donne di oggi è la spinta che motiva verso la ricerca di stili formativi adeguati all'evolvere del tempo, che apre verso una nuova capacità di conoscere, vivere e presentare i contenuti della fede nell'era digitale.